

Albino



CITTÀ DI ALBINO

InForma

Periodico informativo a cura della Città di Albino

LUGLIO 2026 Numero 2 / Anno 2

**Opere in corso e progetti futuri
Centro del riuso
Cala la TARI**

Il Bilancio dei primi due anni di Amministrazione



A cura del Sindaco **Daniele Esposito**

DUE ANNI DI CONCRETEZZA CON LO SGUARDO RIVOLTO AL FUTURO

Care Concittadine e Cari Concittadini, sono trascorsi due anni dall'inizio del mandato di questa Amministrazione. È il momento di tracciare un primo bilancio del percorso fatto finora, consapevoli che il 2026 rappresenta l'anno cruciale per gettare le basi delle grandi opere che vedranno la luce nel 2027.

Lo slogan della nostra campagna elettorale è stato **"Albino, direzione futuro"**. In questi 24 mesi, ogni nostra azione ha teso con forza verso questa meta.

● **Meno tasse per i cittadini: un'amministrazione oculata**

Un'iniziativa che va concretamente nella direzione del futuro e del sostegno alle famiglie è stata la **riduzione dell'addizionale IRPEF comunale**. Abbiamo introdotto e progressivamente ampliato la soglia di esenzione, portandola prima a 12.000 euro e poi a 13.000 euro.

A questo provvedimento seguiranno, nel prossimo triennio, ulteriori interventi di riduzione. Governare con l'obiettivo di alleggerire la tassazione locale è la nostra visione: un'amministrazione virtuosa deve saper trasformare l'oculatazza di gestione in un risparmio diretto per i propri cittadini.

I cantieri del 2026 e le grandi opere del 2027

Nella seconda metà del 2026 daremo il via a cantieri strategici per il territorio: i lavori del **Centro di Raccolta**, del **Centro del Riuoso**, il primo lotto di **"Via Lunga Sicura"** e la riqualificazione di **Villa Regina Pacis**. Allo stesso tempo, questi mesi saranno fondamentali per pianificare i grandi interventi del 2027, tra cui spiccano:

- Le due nuove **rotatorie di via Marconi** (che sostituiranno i semafori nella zona della stazione).
- Il nuovo **parcheggio di Vall'Alta**, un investimento a favore dell'intera Valle del Lujo.
- Un imponente intervento da **636.000 euro** per la definitiva messa

in sicurezza di via Madonna della Neve.

Continuiamo a lavorare giorno per giorno per una città più moderna, sicura e accogliente.

● **Più di 1 milione di euro dai bandi per scuole, sicurezza e ambiente**

La "direzione futuro" passa anche dalla nostra capacità di attrarre risorse. Grazie alla vittoria del bando **"La Lombardia dei giovani"** nell'estate 2024, abbiamo inaugura-



to nel 2025 il nuovo spazio **Informagiovani in Biblioteca** (di fronte all'infopoint), uno spazio dove i nostri giovani possono trovare supporto per il lavoro, la formazione e l'orientamento, il volontariato, tirocini formativi, il tempo libero e lo stare bene.

Nell'ambito dei lavori pubblici, abbiamo intercettato oltre **1 milione di euro**, a cui si aggiungono i numerosi finanziamenti diretti di Regione Lombardia e della Comunità Montana. Tra i risultati più significativi:

- **Il bando "Strade Verdi"**: trasformerà il polo scolastico di Desenzano/Comenduno in un campus moderno, sicuro per gli alunni e attento all'ambiente.
- **Il bando "SEED"**: consentirà l'efficiamento energetico della Caserma dei Carabinieri.
- **La prevenzione del rischio idrogeologico**: per evitare il ripetersi delle devastazioni causate dalle alluvioni, sono stati stanziati centinaia di migliaia di euro per la messa in sicurezza di via Madonna della Neve e del torrente Albina.

● Una Città viva: la cultura al centro

In ambito culturale, dopo il successo del debutto nel 2025, la rassegna teatrale **"Albino in scena"** tornerà quest'anno con una nuova edizione. Un programma ricco che si affianca alla storica rassegna concertistica di **Albino Classica** che ha riscosso grande successo in primavera e alle grandi mostre artistiche: dopo l'esposizione dedicata ad Antonio Cifrondi, in autunno avremo l'onore di ospitare una mostra dedicata a **Enea Salmeggia**, realizzata in stretta collaborazione con il Museo Diocesano Bernareggi e con il partenariato della Fondazione Credito Bergamasco.

Con stima e fiducia nel futuro,
Avv. Daniele Esposito,
Sindaco della Città di Albino

Viaggio al nido

"Il giardino del Faggio"

A cura del Sindaco **Daniele Esposito**

TRA ACCOGLIENZA, LEGAMI CHE RESTANO E IL VALORE PREZIOSO DEL SERVIZIO CIVILE

In un momento storico delicato, in cui spesso sembrano prevalere le urla, la violenza e la legge del più forte, crediamo fortemente nel grande valore delle buone relazioni: rapporti solidi che si costruiscono un passo alla volta. Sono proprio questi legami ad alimentare la vita quotidiana del nostro asilo nido comunale "Il Giardino del Faggio", dove bambini, educatrici e famiglie collaborano, condividono e stringono legami che restano vivi nel tempo, ben oltre il termine della frequenza.

IL NIDO COME PILASTRO DELLA COMUNITÀ E SERVIZIO PUBBLICO ESSENZIALE

L'asilo nido non è semplicemente un luogo di custodia, ma rappresenta un **pilastro fondamentale della nostra comunità** e un servizio pubblico dal valore inestimabile. È qui che si muovono i primi passi verso la cittadinanza; è qui che i più piccoli sperimentano la bellezza della socialità, dell'inclusione e della condivisione all'interno di un contesto protetto e stimolante.

Come servizio pubblico, il nido risponde a un duplice mandato sociale: da un lato garantisce a ogni bambino il diritto fondamentale all'educazione e alla scoperta, offrendo pari opportunità di crescita fin dai primissimi mesi di vita; dall'altro rappresenta un supporto concreto e imprescindibile per le famiglie, favorendo la conciliazione tra tempi di vita e



di lavoro e promuovendo una reale genitorialità condivisa. Investire nel nido significa investire nel futuro del nostro tessuto sociale.

● Una rete che diventa "casa"

Quando accogliamo un bambino, accogliamo la sua famiglia e la sua storia. Giorno dopo giorno, l'équipe educativa crea occasioni per conoscersi, per imparare a fidarsi e ad affidarsi l'uno all'altro.

Si costruisce così una vera e propria rete in cui ogni nodo è fondamentale per raggiungere un obiettivo comune: il benessere dei piccoli e delle loro famiglie, all'interno di un contesto pensato che, con il tempo, diventa una seconda "casa".

Un luogo di ascolto e di crescita comune, dove le barriere si abbattano e si impara il valore del rispetto reciproco.

IL GIARDINO DEL FAGGIO

● L'apporto del Servizio Civile: un bagaglio per la vita

In questa complessa e meravigliosa rete di cura, un ruolo speciale è rivestito dalle volontarie del **Servizio Civile Universale**, che ogni anno si mettono in gioco con umiltà, freschezza e dedizione.

La loro presenza rappresenta una risorsa preziosa per la struttura, un'energia pulita che arricchisce la quotidianità del nido.

Arrivate inizialmente un po' spaesate e spaventate di fronte a una realtà così intensa, le volontarie concludono il loro percorso profondamente cambiate e cresciute, portando con sé un bagaglio umano, professionale e relazionale che le accompagnerà per tutta la vita.

Il Servizio Civile al nido si dimostra così una straordinaria palestra di cittadinanza attiva e di solidarietà.

Di seguito, la bellissima testimonianza di Chiara, che ha concluso il suo anno con noi a fine maggio:

"Quando ho iniziato questa esperienza di Servizio Civile non immaginavo quanto avrebbe cambiato il mio modo di guardare le cose. È stato un anno intenso, fatto di emozioni sincere, relazioni autentiche e insegnamenti che vanno ben oltre ciò che si può imparare sui libri. Il percorso di Servizio Civile rende possibile tutto questo. Tra giochi, abbracci, piccoli traguardi e momenti condivisi, prendi qualcosa con te, sperando di lasciare qualcosa di buono alle tue spalle.

Porto con me i sorrisi, le conquiste, le sfide e le emozioni condivise durante questo anno, insieme alla consapevolezza di aver trovato una strada che sento profondamente mia. A tutti coloro che hanno fatto parte di questo percorso va il mio grazie: ogni incontro ha lasciato un segno e ha contribuito a rendere questa esperienza un ricordo prezioso che continuerà ad accompagnarmi nel futuro". Chiara



La nuova Casa di Comunità di Albino: servizi più vicini ai cittadini



Dal 27 maggio è operativa in viale M.O. Gasparini 20 la nuova Casa di Comunità di Albino, nuovo presidio sanitario e sociosanitario per la Media Valle Seriana.

Realizzata grazie ai fondi del PNRR, con un investimento complessivo di 3.143.856,72 euro, la struttura rappresenta un passaggio importante nel potenziamento della sanità territoriale: un luogo vicino, accessibile e pensato per orientare i cittadini, semplificare l'accesso ai servizi e favorire una presa in carico più integrata.

La Casa di Comunità è punto unico di riferimento per la salute, con percorsi di cura personalizzati, accesso integrato all'assistenza sanitaria, sociosanitaria e socioassistenziale, presa in carico delle cronicità e valutazione complessiva dei bisogni grazie al lavoro di un team di professionisti.

All'interno della struttura sono presenti il Punto Unico di Acces-

so, dedicato ad accoglienza, orientamento e prima valutazione del bisogno di salute; lo Sportello amministrativo territoriale per scelta e revoca, esenzioni ticket, protesica integrativa, farmaceutica ambulatoriale e trasporto dializzati; gli Infermieri di Famiglia e Comunità, impegnati nel monitoraggio dei pazienti cronici e fragili, anche a domicilio; l'ambulatorio infermieristico e il servizio di attivazione e monitoraggio delle cure domiciliari.

Sono inoltre attivi la continuità assistenziale, accessibile tramite il numero unico 116117, la continuità assistenziale pediatrica del sabato pomeriggio, la valutazione multidimensionale per i casi complessi, il servizio di psicologia territoriale e la telemedicina, con televisita e telemonitoraggio in specifici percorsi aziendali.

Nella stessa sede sono disponibili anche i prelievi su prenotazione e gli ambulatori di endocrinologia e geriatria, accessibili tramite il CUP di Regione Lombardia.

Per conoscere servizi, orari, contatti e modalità di accesso è possibile consultare la Carta dei Servizi sul sito dell'ASST Bergamo Est, inquadrando il QR code.



I Sistemi Bibliotecari in viaggio in Catalogna

A cura del Sindaco **Daniele Esposito** e di **Alessandra Mastrangelo** Coordinatrice del Sistema Bibliotecario Valle Seriana

I SISTEMI BIBLIOTECARI DELLA VALLE SERIANA E DELL'AREA DI DALMINE IN VIAGGIO IN CATALOGNA

Dal 12 al 15 maggio 2026, una delegazione di Amministratori locali e bibliotecari, guidata dal Comune di Albino in veste di caposistema della Valle Seriana in sinergia con l'Area di Dalmine, ha svolto un viaggio-studio in Catalogna, finanziato da un bando Cariplo. L'obiettivo? Conoscere da vicino un modello di servizio in cui la biblioteca pubblica non è un semplice contenitore di libri, ma un motore di coesione sociale, innovazione urbanistica e risposta alle fragilità del territorio.

● Essere biblioteche nella contemporaneità: tre modelli di servizio

Il viaggio ha toccato tre strutture iconiche, capaci di ridefinire il concetto stesso di servizio pubblico:

- **La Biblioteca Gabriel García Márquez: l'orgoglio del quartiere.**
Situata nel distretto operaio di Sant Martí, questa biblioteca sorge su quello che era il parcheggio del commissariato di polizia. Vincitrice del premio come **miglior biblioteca pubblica al mondo nel 2023**, colpisce per la sua struttura interamente in legno, concepita secondo un modello nordico che favorisce la luminosità e il legame visivo con la vegetazione esterna. Al suo interno, la peculiarità è il superamento della barriera del silenzio: la Radio Maconda permette ai cittadini di diventare creatori di podcast, mentre una stanza sensoriale accoglie bambini con disturbi dello spettro autistico attraverso stimoli luminosi e tattili. Nonostante la fama internazionale, la sfida quotidiana rimane la convivenza tra le necessità di studio e socializzazione degli abitanti del quartiere.
- **La Biblioteca Sant Pau - Santa Creu: un presidio di umanità nel quartiere Raval.**
In netto contrasto con la modernità della Márquez, questa biblioteca opera nel cuore del Raval, una delle aree più complesse e multiculturali di Barcellona. Qui, la missione culturale cede il passo alla resistenza sociale. Un esempio straordinario di cura del territorio è il



progetto "La Jim Jordi", dove il personale opera fuori dalla biblioteca per occupare le piazze circostanti con attività di lettura, sottraendo lo spazio pubblico al degrado e rendendolo sicuro per le famiglie.

● La Biblioteca Pilarín Bayés a Vic: coltivare la pace.

A Vic, circa 70 km. da Barcellona, un altro esempio significativo di servizio pubblico culturale ma non soltanto. La biblioteca sorge in prossimità di un ponte pedonale che collega centro storico e nuovi quartieri residenziali e all'insegna del motto **"Prima la persona, poi il libro"**, la biblioteca vuole essere un ponte per integrare i residenti del centro con la popolazione immigrata del quartiere sud. Tra i servizi d'eccellenza, spicca uno studio di registrazione professionale gratuito per i giovani e un'aula multilingue dove il catalano e altre lingue si imparano a cura di volontari, attraverso il gioco e la manipolazione, abbattendo la paura del giudizio.



Servizio Energia[®]

Luce e Gas



CONTRATTI ENERGIA

Pratiche veloci per nuovi contatori, cambio fornitore, volture subentri e risoluzione problematiche.

TELEFONIA
e INTERNET



MONITORAGGIO PREZZI

Ti seguiamo a 360° con monitoraggio consumi, controllo prezzi cercando alternative per contrastare gli aumenti.


verisure

CASA SICURA



FOTOVOLTAICO
e COMUNITA'
ENERGETICHE

sky SERVICE



Da oggi il nostro team si allarga con un consulente assicurativo qualificato che saprà affiancarti nella costruzione dei tuoi progetti finanziari.

ALBINO - Via Provinciale 108 Centro Isla

Lunedì, Martedì e Giovedì 8:30-13:00 / 13:30-17:30

Mercoledì 8:30-13:00 / 13:30-19:00

 info@servizioenergia.org  www.servizioenergia.org



 **035 05169**



I SISTEMI BIBLIOTECARI IN VIAGGIO IN CATALOGNA

● Il motore della Rete catalana è la sua gestione centralizzata

L'ultima tappa del viaggio è stata la visita alla **Gerència de Serveis de Biblioteques** a Barcellona, che ha permesso di comprendere la struttura complessiva delle Rete, i suoi servizi ai comuni afferenti e le risorse necessarie per fare funzionare un organismo articolato e complesso. Il Direttore generale Andreu Orte del Molino ha illustrato il funzionamento della Xarxa de Biblioteques Municipals (XBM), una rete che copre il 99% della popolazione del territorio catalano grazie a 236 biblioteche e 13 bibliobus per i comuni più piccoli.

Tre i pilastri fondamentali:

- 1. Standard rigorosi:** Nessun comune può ricevere finanziamenti dalla Rete se non garantisce il rispetto di parametri stabiliti rispetto a orari di apertura, collezioni documentarie aggiornate, Wi-Fi e personale dedicato in modo stabile.
- 2. I Programma Bibliolab:** Una filosofia di servizio che trasforma l'utente da consumatore passivo a co-creatore di conoscenza. I progetti spaziano attraverso moltissime tematiche che favoriscono il coinvolgimento dei cittadini in attività di apprendimento permanente, curati da docenti ma anche da volontari e gruppi civici.
- 3. Dati e Misurazione:** Un sistema avanzato di rilevazione statistica permette di monitorare in tempo reale non solo i prestiti ma l'uso del Wi-Fi, gli accessi, la partecipazione a corsi e eventi, evidenziando le sfide future che interpellano Amministrazioni e opera-

tori culturali, ad esempio come il tema dell'invecchiamento della popolazione in misura molto superiore al passato.

● Spunti per il nostro territorio

L'esperienza catalana dimostra che una biblioteca di successo si misura sulla sua capacità di essere un rifugio sicuro e uno spazio di fiducia tra istituzioni e cittadini. Per il Comune di Albino e l'intera rete della Valle Seriana, questo viaggio rappresenta una preziosa fonte di ispirazione per importare buone pratiche, progettare nuovi servizi inclusivi e potenziare ulteriormente il nostro sistema bibliotecario.



Riqualficazione del Centro di Raccolta Comunale



A cura del Vicesindaco **Fabio Terzi**

IL PROGETTO ESECUTIVO AL VAGLIO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Come è ben noto, l'Amministrazione comunale è impegnata nella riqualficazione del Centro di Raccolta Comunale sito in via Partigiani. Il progetto, giunto ormai nella sua fase esecutiva, in questo momento è oggetto della Conferenza dei Servizi asincrona attraverso cui, per via telematica, tutti gli enti competenti coinvolti esprimeranno il proprio parere.

Dopo di ché il progetto esecutivo vedrà la sua approvazione in sede di Giunta comunale. È ragionevole quindi pensare che il cantiere per la riqualficazione del Centro di Raccolta possa vedere la sua apertura dopo l'estate. Durante tutto il periodo dei lavori sarà necessario chiudere all'utenza la struttura. L'Amministrazione ha comunque individuato un'area sul territorio comunale in cui verrà organizzato un centro di raccolta provvisorio per garantire la continuità di questo importante servizio.

Sarà cura dell'Amministrazione informare a tempo debito tutta la cittadinanza quando e dove verrà attivato il suddetto centro di raccolta provvisorio. Con un quadro economico complessivo di 450.000 Euro, il proget-

to di riqualficazione prevede un intervento radicale sull'attuale struttura, un vero e proprio rifacimento dell'impianto in cui adeguamento alle normative vigenti, necessità legate al servizio e basso impatto ambientale trovano il loro corretto equilibrio.

È prevista la realizzazione di un nuovo edificio che ospiterà gli uffici e di una nuova struttura coperta per la raccolta dei RAEE, ovvero dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete o rotte quali

monitor, computer, elettrodomestici e altri apparecchi elettronici che risultano non più utilizzabili.

Quasi tutte le postazioni dei cassoni saranno strutturate in modo tale che i cassoni stessi risultino parzialmente incassati e dotati di passerelle per facilitare l'utenza nel conferimento delle varie tipologie di rifiuti. Da ultimo non poteva certo mancare una più chiara e razionale distribuzione dei parcheggi per l'utenza che saranno decisamente in aumento per consentire

un migliore utilizzo della struttura da parte dei cittadini.

L'Amministrazione comunale si scusa fin da subito con tutti i cittadini per gli eventuali disagi che potranno sorgere nell'utilizzo del centro di raccolta provvisorio ma per l'anno prossimo potremmo avere finalmente operativo un Centro di Raccolta Comunale completamente nuovo e all'altezza delle esigenze e delle necessità di una città come Albino.



Tari 2026: tariffe in lieve diminuzione

A cura dell'Assessore **Stefano Vismara**

Il Consiglio comunale di Albino, nella seduta del 25 maggio 2026 ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 2026-2029 e le tariffe per l'anno 2026 del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. L'approvazione del nuovo piano presenta un elemento particolarmente significativo;

Nonostante l'aumento generalizzato dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per il 2026 sarà applicata una lieve riduzione delle tariffe sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche.

Si tratta di un risultato tutt'altro che scontato. La normativa vigente prevede infatti che il costo del servizio sia integralmente coperto dal gettito della Tari, di conseguenza, all'aumento dei costi corrisponde normalmente un aumento delle tariffe. In molti Comuni, anche alla luce degli aggiornamenti introdotti dal sistema regolatorio definito da ARERA e dell'incremento generale dei costi di gestione, si sono registrati negli ultimi anni adeguamenti tariffari in crescita.

Invece il Piano Economico Finanziario approvato dal Comune di Albino evidenzia una leggera flessione dei costi rispetto a quello precedente, inoltre, grazie a un'attenta attività di programmazione e gestione delle risorse, è stato possibile ulteriormente determinare una contenuta ma concreta riduzione delle tariffe.

A questo risultato hanno contribuito diversi fattori, il costante monitoraggio dei costi del servizio, il lavoro di aggiornamento delle posizioni tributarie e il recupero di entrate riferite ad annualità precedenti, elementi che hanno consentito di rafforzare l'equilibrio complessivo del piano tariffario.

L'approvazione del PEF 2026-2029 rappresenta inoltre uno strumento importante di programmazione e trasparenza, poiché consente di definire il quadro economico del servizio per i prossimi anni e di garantire la sostenibilità del sistema di gestione dei rifiuti nel medio periodo.

Pur trattandosi di una riduzione contenuta, il risultato assume un valore significativo nel contesto attuale. Esso testimonia l'impegno dell'Amministrazione comunale nel coniugare il mantenimento di un servizio efficiente e di qualità con una gestione responsabile delle risorse pubbliche, perseguendo l'obiettivo di contenere il più possibile il carico tributario a carico delle famiglie e delle attività economiche del territorio.

Si ricorda inoltre che resta attiva la possibilità di accedere al **Bonus Sociale per i rifiuti**, destinato ai nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. L'agevolazione consente una riduzione della Tari a favore delle famiglie con maggiori difficoltà economiche, contribuendo a rendere il tributo più sostenibile per le fasce più fragili della popolazione.





Più sicurezza, più verde, più qualità urbana

A cura dell'Assessore **Mirko Mazzoleni**

● **STRADE VERDI** via Pittori Marinoni cambia volto.

Più sicurezza, più verde, più qualità urbana

Quando si parla di interventi stradali, è facile immaginare la classica "riqualificazione" fatta di nuova asfaltatura e qualche sistemazione puntuale. Il progetto "**Strade Verdi**" su via **Pittori Marinoni** (ex via **IV Novembre**), in prossimità del campus scolastico di Desenzano Comenduno, nasce invece con un'impostazione completamente diversa: è un **ridisegno organico dello spazio pubblico**, pensato per ridurre i rischi, aumentare la qualità urbana e costruire un vero **polmone verde** a servizio di studenti, famiglie e residenti.

● **PERCHÉ "STRADE VERDI"** non è un intervento ordinario

Il progetto si inserisce nel quadro del **Bando "Strade Verdi" di Regione Lombardia**, una misura che punta a risultati concreti e misurabili: **ridurre l'esposizione della popolazione più fragile all'inquinamento di prossimità e alle polveri risollevate dal traffico**, favorire la **mobilità attiva**, incrementare la **sicurezza stradale**, i **servizi ecosistemici** e la **capacità di adattamento ai cambiamenti climatici** nei centri abitati.

Non si tratta quindi di "abbellire" una strada: il bando incentiva interventi integrati (ridisegno degli spazi, verde, percorsi ciclopedonali, arredo urbano, soluzioni drenanti, gestione intelligente del traffico) per cambiare realmente il modo in cui una zona urbana viene attraversata e vissuta.

● **SICUREZZA** una strada progettata per le persone

Il primo obiettivo dell'intervento su via Pittori Marinoni è la **sicurezza**, soprattutto in relazione ai percorsi casa-scuola. La strada viene ripensata con logiche di **moderazione della velocità (traffic calming)** e con una sezione più ordinata e leggibile: la carreggiata viene impostata su una larghezza di riferimento di **3,50 m**, dimensionata per garantire il transito dei mezzi di soccorso ma coerente con l'obiettivo di contenere le velocità e ridurre le situazioni di conflitto. La riorganizzazione dei percorsi favorisce inoltre una fruizione più sicura e continua per pedoni e ciclisti, con spazi dedicati e soluzioni che restituiscono una strada più "umana" e più coerente con la presenza del polo scolastico.

● **IL VERO CAMBIO DI PASSO** de-impermeabilizzazione e gestione della pioggia

Il cuore "verde" del progetto è nei numeri, che raccontano un intervento di adattamento climatico reale, non simbolico. Su una superficie oggetto di intervento pari a 2.990 m², soltanto 1.516 m² saranno costituiti da superfici impermeabili; **saranno pertanto realizzati 1.474 m² di superfici drenanti**, corrispondenti a circa il 49,29% della superficie

interessata. A questo si aggiunge un importante **volume complessivo di laminazione/infiltrazione pari**, utile a trattenere e rallentare le acque meteoriche, aumentato la resilienza in caso di piogge intense. In altre parole: via Pittori Marinoni non sarà solo "più bella", ma anche più capace di gestire l'acqua e di migliorare il microclima urbano.

● **UN NUOVO "POLMONE" URBANO** 67 nuove alberature

La trasformazione è anche paesaggistica e ambientale: il progetto prevede la messa a dimora di **67 nuove alberature**, con benefici diretti in termini di ombreggiamento, comfort estivo e qualità dello spazio pubblico. In un contesto scolastico, questo significa percorsi più gradevoli e protetti, e un ambiente più accogliente per la vita quotidiana del quartiere.

● **TECNOLOGIA E ILLUMINAZIONE** sicurezza percepita ed efficienza

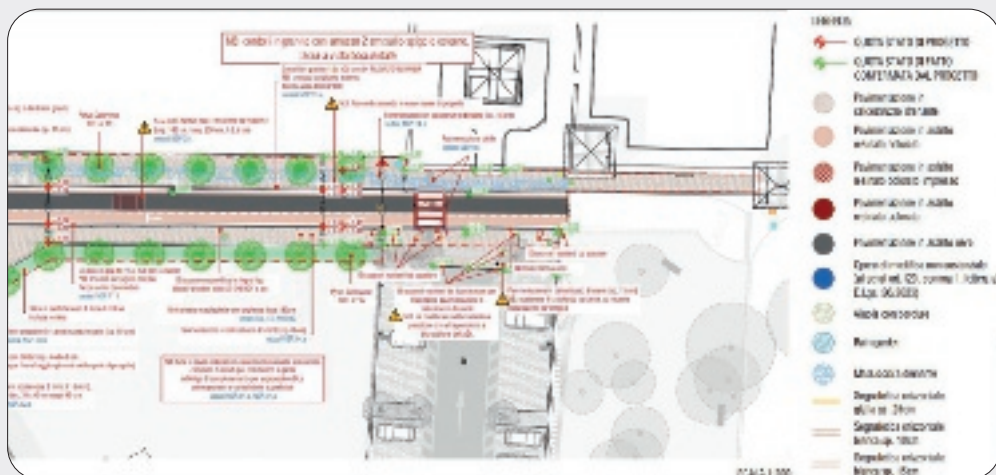
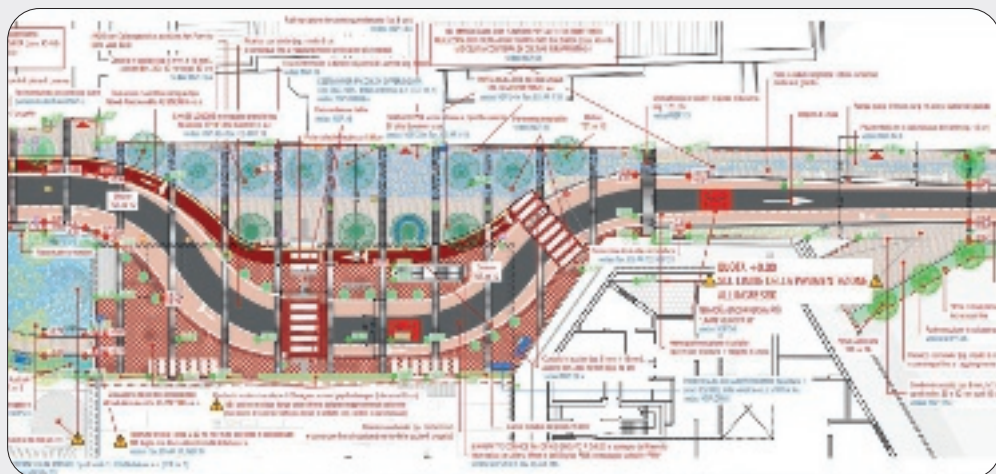
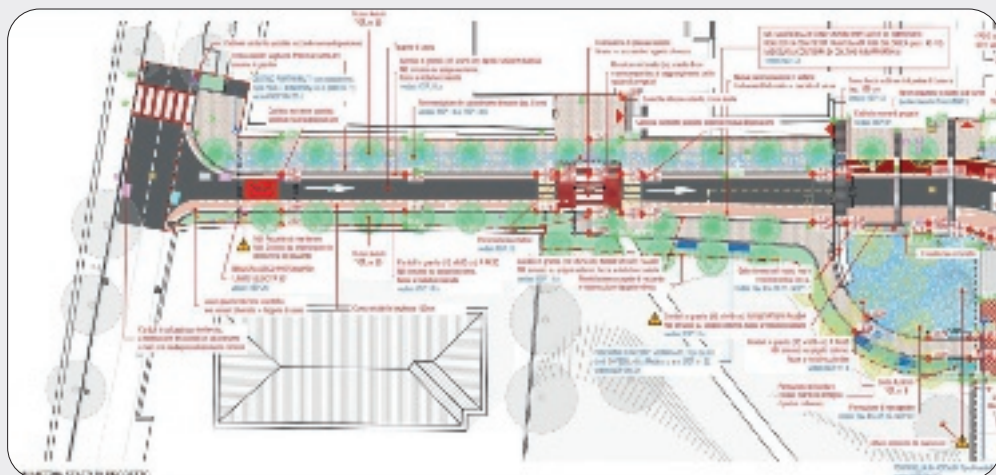
L'intervento integra anche una componente "intelligente" con **dispositivi connessi (AIoT)** a supporto di informazione e sicurezza. Sul fronte dell'illuminazione pubblica, il progetto stima un miglioramento energetico concreto: il consumo complessivo passa da **720 W a 494 W**, con **risparmio annuo stimato pari a 1.246 kWh/anno**.

● **RISORSE: 800.000 euro complessivi,** con 500.000 euro finanziati da Regione Lombardia

In sintesi: È un intervento che ridisegna una strada scolastica come **corridoio verde, drenante e sicuro**, con dati ambientali importanti, nuove alberature, tecnologia e efficientamento: un investimento sulla qualità urbana e sulla sicurezza di tutti, ogni giorno.

● **CRONOPROGRAMMA E DISAGI**

Come molti cittadini avranno avuto modo di notare, prima dell'avvio ufficiale del cantiere sono stati eseguiti alcuni interventi propedeutici sui sottoservizi, con particolare riferimento alla rete del gas metano. Queste lavorazioni preliminari si sono rese necessarie per coordinare al meglio le opere presenti nel sottosuolo con il successivo intervento di riqualificazione complessiva. L'efficace collaborazione tra la Direzione dei Lavori, le imprese esecutrici e i gestori dei servizi ha consentito di anticipare alcune attività, ottimizzando i tempi di cantiere. Tale coordinamento rappresenta un aspetto importante dell'organizzazione dei lavori, poiché consente di aumentare le possibilità di raggiungere l'obiettivo prioritario: **riaprire la viabilità principale in concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico**, lasciando eventualmente da completare solo opere secondarie e finiture non interferenti con la circolazione ordinaria.



● INTERVENTI SUI RETICOLI IDRICI E SULLA SICUREZZA DEL TERRITORIO:

aggiornamento sullo stato delle opere

Prosegue l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza del territorio, con particolare attenzione ai reticoli idrici minori, agli attraversamenti e alle aree che negli ultimi anni hanno evidenziato criticità in occasione di eventi meteorologici intensi.

Dalla **Comunità Montana Valle Seriana Superiore** sono pervenuti aggiornamenti sullo stato di avanzamento di alcuni interventi già programmati. In particolare, risultano in fase di programmazione gli affidamenti delle progettazioni relative agli interventi previsti in **via Piazza** e in **via Di Vittorio**. Per quanto riguarda via Trento, il professionista incaricato ha consegnato alla Comunità Montana un primo progetto finalizzato alla messa in sicurezza dell'area. Dagli approfondimenti tecnici effettuati è tuttavia emersa la necessità di prevedere ulteriori opere integrative, tra cui una **vasca di laminazione**, preliminarmente individuata nell'area del Parco del Sole, tra via Trento e via Milano. Si tratta di un intervento più articolato, che sarà oggetto di ulteriori valutazioni e sul quale seguiranno aggiornamenti nelle prossime fasi progettuali. Un ulteriore contributo, pari a **€ 30.000,00**, è stato assegnato dalla Comunità Montana per un intervento di sistemazione del **RIM in via Pradella**, nel tratto compreso tra **via Cave e Monte Cura**. L'area ha manifestato criticità a seguito delle recenti piogge intense e l'intervento risulta pertanto particolarmente importante per ripristinare adeguate condizioni di sicurezza e regimazione delle acque. I lavori sono attualmente in fase di affidamento e saranno eseguiti nel più breve tempo possibile.



Servizi Comunalis SpA

Servizi Comunalis

**SIAMO AMBIZIOSI...
PULIAMO IL MONDO
PER CAMBIARE
IL MONDO!**

PIÙ SICUREZZA, PIÙ VERDE, PIÙ QUALITÀ URBANA



Sempre sul fronte della sicurezza idraulica, è stato assegnato un contributo di € 200.000,00 destinato alla **mesa in sicurezza dell'attraversamento posto in prossimità della chiesa di via Madonna della Neve**. Per tale opera è in fase di ultimazione la progettazione esecutiva, alla quale seguiranno le procedure di affidamento e la successiva esecuzione dei lavori.

In merito al più ampio intervento da € 636.000,00 per la **mesa in sicurezza di via Madonna della Neve**, già illustrato nei precedenti notiziari, Regione Lombardia ha comunicato la previsione a bilancio di un contributo pari al **50% dell'importo complessivo del quadro economico**. Si è ora in attesa della formalizzazione del finanziamento, passaggio necessario per poter procedere con l'avvio dell'opera, che sarà cofinanziata dal Comune con fondi propri per la quota residua pari a € 318.000,00.

Importanti aggiornamenti riguardano anche il torrente **Albina**. Regione Lombardia ha assegnato un contributo di € 150.000,00 per la manutenzione del tratto che, dal ponte del mercato in **via Carlo Alberto dalla Chiesa**, risale verso monte. Inoltre, con la variazione di

bilancio approvata a fine aprile, sono stati stanziati oltre € 50.000,00 per un intervento di manutenzione dell'alveo nel tratto compreso tra il ponte di **via Provinciale**, in zona stazione, e la zona a monte verso il Municipio. L'Amministrazione sta inoltre verificando la possibilità di recuperare ulteriori economie di bilancio da destinare ad altri interventi di manutenzione sui **reticoli idrici minori**. È attualmente in fase di esecuzione anche l'intervento di **mesa in sicurezza in località Valgua**, per un quadro economico complessivo pari a € 70.000,00. L'opera rientra nel più ampio programma di interventi volto alla prevenzione del rischio idrogeologico e alla manutenzione delle aree più sensibili del territorio comunale.

Infine, è in fase di programmazione un ulteriore intervento lungo il **fiume Serio**, da definire in coordinamento con gli uffici competenti di Regione Lombardia/UTR, a seguito dei sopralluoghi tecnici effettuati sul territorio. Anche su questo intervento saranno forniti successivi aggiornamenti non appena verranno definite con maggiore precisione le opere previste e le relative tempistiche.

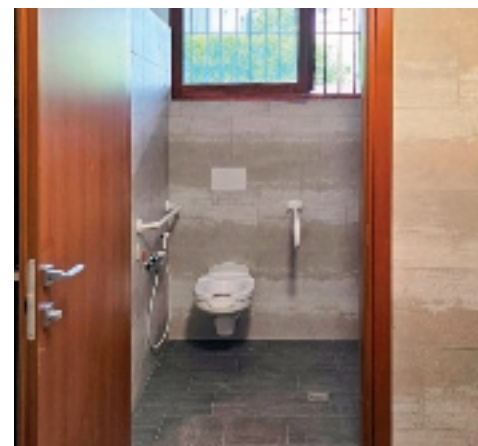
Nel complesso, il quadro degli interventi conferma l'attenzione dell'Amministrazione verso la **sicurezza idraulica, la prevenzione del dissesto e la manutenzione dei corsi d'acqua**, con un lavoro costante di coordinamento tra Comune, Comunità Montana, Regione Lombardia e strutture tecniche competenti.

● BANDO SEED CASERMA CC

Il Comune di Albino ha ottenuto un risultato importante nel bando regionale **SEED PA - Sostenibilità ed Efficienza Energetica degli Edifici Pubblici**, con il finanziamento del progetto di efficientamento energetico della **caserma dei Carabinieri di via Salvo d'Acquisto 4/6**. Nella graduatoria della Linea A, il progetto del Co-

mune di Albino si è classificato **32°**, con un **contributo assegnato di 523.400,97 euro** su un importo richiesto di **551.905,44 euro**. Il dato assume un rilievo ancora maggiore se si considera il quadro complessivo del bando. Per la Linea A sono state presentate **283 domande**; di queste, **151 sono risultate ammesse**, mentre **132 non sono state ammesse**. Tra i progetti ammessi, però, le risorse disponibili hanno consentito il finanziamento effettivo soltanto dei primi 34 interventi in graduatoria. Albino è quindi rientrato nel gruppo ristretto dei Comuni concretamente finanziati, in un contesto fortemente competitivo. L'intervento finanziato con il bando SEED riguarda una **riqualificazione energetica complessiva dell'edificio**. Il progetto prevede opere sull'involucro, sugli impianti e sulle dotazioni energetiche: isolamento termico delle pareti perimetrali, del solaio verso il sottotetto e delle porzioni verso ambienti non riscaldati, sostituzione dei serramenti, rifacimento della centrale termica, nuovi sistemi di termoregolazione, recupero delle acque piovane per l'irrigazione delle aree verdi, installazione di un **nuovo impianto fotovoltaico** e sensori di movimento per l'illuminazione. Sono inoltre previste opere di **de-impermeabilizzazione di superfici pertinenziali** e l'inserimento di nuove dotazioni arboree.

Nel dettaglio, il progetto energetico prevede un impianto fotovoltaico costituito da **34 moduli** in silicio monocristallino per una potenza complessiva di **15,30 kWp**, oltre all'inserimento di **6 nuove specie arboree** nelle aree esterne. Il quadro economico complessivo dell'intervento ammonta a **578.000 euro**. La copertura economica complessiva prevede **523.000 euro finanziati** e circa **55.000 euro a carico del Comune**, di cui circa



PIÙ SICUREZZA, PIÙ VERDE, PIÙ QUALITÀ URBANA

30.000 euro coperti da CMVS. Questo risultato si inserisce all'interno di un percorso già avviato di sistemazione della struttura. Sono infatti **già in corso** ulteriori lavori sulla caserma per un quadro economico complessivo di **200.000 euro**, relativi a opere di **manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche**. Il progetto esecutivo predisposto per questi lavori evidenzia la necessità di rendere la sede più funzionale, sicura e adeguata alle esigenze operative dell'Arma, intervenendo su diverse criticità presenti nell'edificio. Tra gli interventi già programmati figurano la risoluzione delle **infiltrazioni d'acqua** al piano seminterrato mediante impermeabilizzazione e drenaggio, la **riorganizzazione degli spazi interni**, la demolizione delle vecchie celle non più idonee e la rifunzionalizzazione dei locali a uso archivio. È inoltre prevista la sostituzione delle linee di smaltimento delle acque bianche e nere, la realizzazione

di **sette nuovi parcheggi**, la riorganizzazione degli uffici al piano terra per migliorare l'accoglienza e la privacy nei colloqui, l'inserimento di un **bagno accessibile per persone con disabilità**, il rifacimento di servizi igienici e tinteggiature, oltre al risanamento del box e di altri ambienti interessati da umidità e degrado. Nel loro insieme, i due interventi delineano un'azione organica sulla caserma dei Carabinieri di Albino: da una parte la **riqualificazione energetica** finanziata attraverso il bando SEED, dall'altra le opere già avviate per la **manutenzione, l'accessibilità e la migliore funzionalità degli spazi**. Un percorso concreto che punta a migliorare in modo significativo un immobile pubblico strategico per il territorio e per il presidio quotidiano dei servizi di sicurezza. È noto che l'attuale sede della caserma presenti alcune criticità funzionali e logistiche e che, in prospettiva, sarebbe auspicabile poter disporre di una nuova

struttura, più moderna, accessibile e rispondente alle esigenze operative. Un intervento di questo tipo, tuttavia, richiede tempi necessariamente lunghi, stimabili in un orizzonte di medio-lungo periodo, oltre alla disponibilità di risorse economiche molto rilevanti, nell'ordine di circa 3-4 milioni di euro, anche in considerazione dell'obbligo di realizzare edifici pubblici conformi ai criteri CAM di sostenibilità ambientale. Proprio per questo motivo, considerato lo stato dell'immobile e le condizioni in cui il personale dell'Arma ha operato fino ad oggi, si è ritenuto necessario intervenire fin da subito con opere concrete di riqualificazione e miglioramento. L'obiettivo è quello di garantire ai Carabinieri una sede di lavoro più dignitosa, confortevole e funzionale, nell'attesa di poter valutare, con i necessari approfondimenti, la reale fattibilità di una nuova caserma.

● **PIAZZA MORONI E ZONA STAZIONE:** completato il nuovo collegamento pedonale, più sicurezza e accessibilità in un punto strategico di Albino

Si sono sostanzialmente conclusi gli interventi di manutenzione straordinaria nell'area di **Piazza Giovan Battista Moroni**, in prossimità della stazione di Albino, un punto particolarmente delicato e strategico per la mobilità cittadina, in quanto collocato accanto alla ex stazione ferroviaria, oggi capolinea della linea tramviaria T1 Bergamo-Albino. L'intervento è nato con un obiettivo molto chiaro: migliorare la sicurezza stradale e la mobilità pedonale in una zona fortemente frequentata, rendendo più agevole e sicuro il collegamento tra la stazione, i marciapiedi esistenti e il parco pubblico centrale. In questo ambito risultava infatti presente da tempo un passaggio spontaneo in terra battuta, utilizzato quotidianamente dai pedoni, ma privo delle caratteristiche necessarie sotto il profilo dell'accessibilità, della sicurezza e dell'illuminazione. Il progetto ha quindi previsto la realizzazione di un **nuovo percorso pedonale** all'interno dell'area verde, pensato per collegare in modo diretto e ordinato **Piazza G.B. Moroni, via G. Marconi e viale Stazione**, superando una situazione che negli anni si era sviluppata senza un'infrastruttura adeguata. Il tracciato, lungo complessivamente circa **90 metri**, è stato progettato con una pendenza contenuta, inferiore al 5%, così da risultare accessibile anche alle persone con difficoltà motorie e, più in generale, a tutte le fasce di utenza. Accanto al nuovo vialetto è stato realizzato anche un intervento di **moderazione del traffico** mediante un **attraversamento pedonale rialzato** in corrispondenza del collegamento verso la stazione, con l'obiettivo di ridurre la velocità dei veicoli, aumentare la visibilità del percorso pedonale e rafforzare la protezione delle utenze più vulnerabili. Il progetto ha inoltre previsto l'adeguamento dei raccordi a raso, la sistemazione delle aree laterali, interventi sulla raccolta delle acque meteoriche e la predisposizione

delle opere necessarie al completamento dell'illuminazione del nuovo tratto. L'opera ha quindi un duplice valore: da un lato migliora la fruibilità di uno spazio pubblico importante, dall'altro interviene concretamente sulla sicurezza di uno degli accessi più frequentati al sistema della mobilità pubblica albinese. Il nuovo collegamento pedonale consente infatti di attraversare l'area verde in modo più ordinato, leggibile e sicuro, eliminando barriere e criticità presenti nello stato precedente. Dal punto di vista esecutivo, **le opere edili risultano eseguite e completate**. Restano da ultimare le lavorazioni relative alla **riqualificazione dell'impianto di illuminazione** del nuovo tratto pedonale, in attesa della fornitura del materiale da parte dell'impresa affidataria. Per il periodo di uscita del notiziario, l'impianto dovrebbe risultare già realizzato e funzionante, completando così in modo definitivo l'intervento. Un ringraziamento particolare va al personale della **Polizia Locale**, che ha seguito con attenzione le fasi di coordinamento e gestione della circolazione durante l'esecuzione dei lavori, e alle **imprese coinvolte**, che hanno operato in un contesto viabilistico particolarmente delicato, garantendo collaborazione, organizzazione e attenzione in un punto molto critico per il traffico e per i movimenti pedonali. Anche grazie a questo lavoro coordinato è stato possibile portare avanti l'intervento limitando il più possibile i disagi e accompagnando in sicurezza le diverse fasi di cantiere.



Come sempre se avete segnalazioni da porre alla mia attenzione scrivete m.mazzoleni@albino.it.

Un'estate insieme ad Albino

A cura dell'Assessore **Michela Laini**

TRA SCUOLA, NATURA E VOGLIA DI RIPARTIRE

Cari concittadini e care concittadine, ci siamo lasciati alle spalle l'anno scolastico 2025-2026. È arrivato il momento di augurare a tutti gli studenti, di ogni età, un'estate speciale, fatta di tanto divertimento e, soprattutto, di meritata

spensieratezza. Mentre i ragazzi e gli insegnanti si godranno le loro meritate vacanze, noi come Amministrazione non ci fermiamo: i nostri uffici sono già al lavoro per preparare ambienti scolastici ancora più moderni e funzionali, continuando a garantire tutti i servizi di cui le famiglie hanno bisogno. È proprio in quest'ottica che guardiamo già al futuro. **Alla scuola dell'infanzia Manara**

di **Via Pittori Marinoni**, ad esempio, apriremo la **sesta sezione**: un segnale bellissimo, che nonostante il calo delle nascite a livello nazionale, ci dimostra quanto questa scuola sia amata e considerata un punto di riferimento dai genitori albinesi. E non è tutto: **alla scuola secondaria Gioele Solari partirà il progetto "Scuola Futura"**, un nuovo modo di imparare che va a completare il percorso di innovazione didattica già avviato a Desenzano e Abbazia.

Questi risultati nascono da un lavoro di squadra prezioso tra la Dirigente, i docenti e i nostri assessorati. È doveroso sottolineare che gli interventi nelle nostre scuole hanno richiesto un impegno economico superiore al previsto; per questo, voglio rivolgere un sentito ringraziamento alla Giunta ed al Consiglio comunale che con senso di responsabilità hanno approvato le necessarie variazioni di bilancio, permettendoci di



UN'ESTATE INSIEME AD ALBINO



ganizzato un calendario ricchissimo di eventi. Per gli appassionati di giochi da tavolo, il progetto "Val Seriana Ludens" ha animato la nostra biblioteca mercoledì 17 e mercoledì 24 giugno, dalle 16:00 alle 18:00. Per i più piccoli (dai 18 ai 36 mesi) ci sono i "Piccolini nei parchi", dopo la prima uscita al Parco Alessandri del 20 giugno, le prossime tappe saranno al Parco FiniBondo il 25 luglio alle 10:30 e a Prato Alto il 29 agosto alle 10:30. Non mancherà il "Ludobus - Biblioteche in viaggio 2026", che farà tappa a Prato Alto l'8 luglio dalle 16:30 alle 18:30 e al Parco FiniBondo il 5 agosto, sempre dalle 16:30 alle 18:30.

Per chi invece ama la montagna e la riflessione, torna dal 21 giugno al 27 settembre il festival "Nel cuore della montagna". Grazie a **Davide Sapienza**, esploreremo il legame tra cultura e natura in



realizzare questi miglioramenti. A tal proposito, un momento che mi ha emozionato particolarmente è stato lo scorso 25 maggio, quando abbiamo accolto in Consiglio comunale le rappresentanti delle quinte di Albino, Desenzano e Bondo Petello per il progetto di educazione civica "Albino Cresce CCR".

Vedere l'emozione nei loro occhi mentre parlavano seduti al nostro posto, davanti alle loro famiglie, è stato un ricordo che porterò con me.

Vi segnalo però alcune scadenze e opportunità importanti. Innanzitutto, mi raccomando: le iscrizioni per la mensa e il trasporto scolastico chiuderanno il 15 luglio. **Inoltre, anche per quest'anno, abbiamo previsto degli incentivi economici sugli abbonamenti per gli studenti della secondaria e per gli universitari albesi che viaggiano con TEB, ATB e Arriva.**

L'estate ad Albino sarà anche sinonimo di cultura e svago. La nostra biblioteca ha or-



nove tappe, tra cui la nostra bellissima Bondo Petello, dove ci ritroveremo domenica 27 settembre. Mi raccomando: scarponcini ai piedi e tanta voglia di camminare!

Infine, lasciatemi parlare della nostra vitalità: tra le feste parrocchiali, la "sagra dei gnocchi ripieni" e l'evento "Spirito del Pianeta" ad agosto, avremo modo di ritrovarci spesso nelle calde serate estive. Un grazie speciale va al nuovo direttivo delle "Botteghe di Albino". Anche se quest'anno non ci sarà la Notte Bianca, i nostri commercianti stanno lavorando a una sorpresa speciale per l'inizio di settembre. Come Assessore al Commercio, voglio ringraziarli per il tempo e la passione che mettono in questo impegno: sappiate che il mio canale e quello dell'Amministrazione restano sempre aperti per dare forma alle vostre belle idee.

Buona estate a tutti!

Albino e lo sport

Un anno di crescita, partecipazione e nuove prospettive

A cura dell'Assessore **Sara Vedovati**

C'è un filo conduttore che unisce tutte le iniziative sportive promosse negli ultimi mesi ad Albino: la convinzione che lo sport non sia soltanto competizione, ma un potente strumento di educazione, inclusione, benessere e valorizzazione del territorio.

Un anno intenso, fatto di manifestazioni, incontri, collaborazioni e nuovi progetti che hanno coinvolto bambini, famiglie, associazioni e volontari, dimostrando ancora una volta quanto il tessuto sportivo albinese rappresenti una delle risorse più preziose della nostra comunità.

● EDUCARE AL MOVIMENTO

il progetto "Bici e Scuola Insieme"

Tra le iniziative che hanno riscosso maggiore interesse vi è il progetto "Bici e Scuola Insieme", nato per promuovere la mobilità sostenibile e sensibilizzare i più giovani all'importanza dell'attività fisica quotidiana. Raggiungere la scuola in bicicletta significa acquisire autonomia, vivere il territorio in modo diverso, rispettare l'ambiente e fare prevenzione attraverso il movimento. Un messaggio semplice ma fondamentale, che guarda alle nuove generazioni e al futuro della nostra Comunità.



● IL CROSS DI PEROLA

quando lo sport insegna valori

Uno dei momenti più belli della stagione è stato senza dubbio il Cross di Perola. Vedere centinaia di bambini e ragazzi correre con entusiasmo, sostenersi a vicenda e affrontare la gara con il sorriso ricorda a tutti quale sia il vero significato dello sport: mettersi in gioco, imparare il rispetto delle regole e degli avversari, crescere insieme. Manifestazioni come questa rappresentano un patrimonio educativo prima ancora che sportivo e meritano di essere valorizzate e sostenute.



● LA DUE MIGLIA DEL SERIO

vivere lo sport in prima persona

Tra gli appuntamenti più attesi non può mancare la Due Miglia del Serio, giunta alla sua venticinquesima edizione. Una manifestazione storica che continua a coinvolgere tutta la Comunità grazie all'impegno del G.S. Marinelli e di decine di volontari. Quest'anno ho avuto il piacere di partecipare anche come atleta, vivendo in prima persona l'entusiasmo, la fatica e la bellezza di condividere il percorso con tanti cittadini. È stata un'esperienza che mi ha permesso di osservare ancora più da vicino quanto questi eventi sappiano creare aggregazione, favorire relazioni e trasmettere valori positivi. Il 7° Memorial Isaia Martinelli ha inoltre conferito alla manifestazione un significato ancora più profondo, trasformando una gara in un momento di memoria e condivisione.



SINERGIA NEL MONDO

Dalle radici industriali
alle sfide della transizione
energetica.



UN PERCORSO CHE ATTRAVERSA IL MONDO

Ogni Paese evidenziato in verde sulla mappa rappresenta una storia, un progetto, una sfida affrontata da persone che hanno portato nel mondo le competenze e i valori di Sinergia. Dalle attività storicamente legate al settore Oil & Gas fino ai più recenti percorsi dedicati alla sostenibilità e alla transizione energetica.

La presenza internazionale di Sinergia è il risultato di anni di esperienza, collaborazione e crescita continua. Un patrimonio costruito giorno dopo giorno attraverso il lavoro dei suoi professionisti.



SE VUOI PUOI
CANDIDARTI

CONTATTI

Via Serio 29, Albino (BG)
Tel. +39 035 0527200
hr@sinergia-it.com

ALBINO E LO SPORT

● RUN ICHESE TEN E BERGHEM MOLA MIA

lo sport che supera i confini

La partecipazione alla Run Ichese Ten e alla Berghem Mola Mia ha confermato come lo sport possa essere uno straordinario strumento di collaborazione tra territori. Queste manifestazioni hanno saputo coinvolgere migliaia di persone, promuovendo non solo l'attività fisica ma anche il patrimonio paesaggistico e umano della nostra valle. Ogni evento rappresenta un'occasione per creare relazioni, valorizzare il volontariato e mettere in rete amministrazioni, associazioni sportive e cittadini. Negli ultimi mesi proprio grazie a queste esperienze si sono consolidati rapporti istituzionali e collaborazioni che stanno aprendo prospettive molto interessanti per il futuro, con l'obiettivo di costruire iniziative sempre più ambiziose e capaci di coinvolgere un territorio sempre più ampio.



● LO SPORT SI RACCONTA

gli incontri in biblioteca con i grandi atleti

Accanto agli eventi sul campo, abbiamo voluto offrire anche occasioni di riflessione e approfondimento attraverso una serie di incontri ospitati nella Biblioteca di Albino. Serate dedicate al racconto dello sport vissuto da grandi protagonisti, che hanno condiviso con il pubblico non solo risultati e successi, ma soprattutto sacrifici, emozioni, cadute e ripartenze. Sono stati momenti di grande qualità umana e culturale, chi ha scelto di esserci ha vissuto serate autentiche, ricche di emozioni e di spunti di riflessione.

Personalmente sono stati tra i momenti che ho più apprezzato di questo percorso: ascoltare storie di sport raccontate con sincerità e passione è stato un privilegio e credo che iniziative di questo genere meritino di continuare a crescere.

● UN NUOVO REGOLAMENTO PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

Tra gli atti più importanti approvati nel corso dell'anno vi è il nuovo Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi comunali. Il Consiglio comunale lo ha approvato all'unanimità con 15 voti favorevoli su 15, a testimonianza di una condivisione trasversale sull'importanza di dotare il Comune di uno strumento moderno, chiaro e trasparente. Il regolamento disciplina le modalità di utilizzo delle strutture comunali, definisce criteri omogenei per l'assegnazione degli spazi e promuove una gestione più efficiente e responsabile del patrimonio sportivo cittadino.

L'obiettivo è garantire pari opportunità alle associazioni e ai cittadini, valorizzando gli impianti comunali e sostenendo chi ogni giorno opera per diffondere la pratica sportiva.

● GUARDARE AVANTI

Lo sport vive grazie alle persone

Grazie alle Associazioni che ogni settimana organizzano attività e manifestazioni, ai Volontari che dedicano il proprio tempo, agli Allenatori che educano i giovani, alle Famiglie che accompagnano i figli e a tutti coloro che scelgono di partecipare, negli ultimi mesi si è rafforzata una rete di collaborazione tra realtà sportive e amministrazioni del territorio che lascia intravedere prospettive molto interessanti. Il dialogo, il confronto e la condivisione di idee stanno creando le basi per progetti di ampio respiro, capaci di valorizzare non solo il singolo Comune ma l'intera Valle Seriana.

La strada è quella giusta. Continueremo a investire nello sport come strumento di benessere, inclusione e crescita sociale, convinti che ogni manifestazione, ogni incontro e ogni progetto rappresentino un tassello fondamentale per costruire una Comunità sempre più unita, dinamica e partecipativa. Perché lo sport non è soltanto una gara da vincere: è un linguaggio universale che crea legami, educa al rispetto e rende più forte una comunità.





A cura del Consigliere delegato alla Cultura **Gilberto Formenti**



Una stagione culturale ricca di partecipazione

Si è conclusa una stagione particolarmente intensa per la cultura ad Albino, caratterizzata da numerose iniziative che hanno coinvolto cittadini, famiglie e visitatori, confermando il valore della cultura come occasione di incontro, crescita e valorizzazione del territorio.

Tra gli appuntamenti più significativi si sono distinti la XXV edizione di **Albino Classica – Concerti Itineranti**, la mostra **“Antonio Cifrondi. Il reale e la visione”**, la rassegna teatrale **“Bimbi a Teatro”** e gli eventi dedicati alla promozione della lettura, del viaggio e della conoscenza degli autori. La mostra dedicata ad Antonio Cifrondi, ospitata nella Chiesa di San Bartolomeo, ha accolto oltre **2.000 visitatori**, offrendo l’opportunità di riscoprire uno dei più importanti pittori lombardi tra Sei e Settecento. Grande partecipazione anche per **Albino Classica**, che ha registrato oltre **1.500 presenze**, confermando l’apprezzamento del pubblico per una proposta musicale di qualità capace di valorizzare luoghi e spazi della nostra Città.

Positivi anche i risultati delle iniziative culturali ospitate in Auditorium, che hanno visto una significativa partecipazione sia agli spettacoli per bambini e famiglie sia alle proposte rivolte al pubblico adulto. In particolare, il successo riscosso dalla rassegna **“Bimbi a Teatro”** conferma l’interesse delle famiglie per un’offerta culturale dedicata ai più piccoli e ha già portato alla definizione di una nuova stagione che accompagnerà il pubblico nel prossimo autunno e inverno.



Questi risultati sono stati possibili grazie alla collaborazione delle Associazioni, degli Sponsor, dei Volontari e di tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione delle attività culturali della nostra comunità.

L’estate culturale prosegue con il ritorno del festival **deSidera**, giunto alla sua quattordicesima edizione, un appuntamento che continua a valorizzare il dialogo tra arte, territorio e comunità. Invitiamo fin d’ora i cittadini a segnare in agenda lo spettacolo in programma ad Albino **venerdì 4 settembre alle ore 21.15**, *Fare un fuoco*, di Francesco Nicolini e Luigi D’Elia.

L’Amministrazione comunale è già al lavoro sui prossimi appuntamenti culturali, con l’obiettivo di continuare a offrire occasioni di incontro, partecipazione e crescita, valorizzando il patrimonio culturale cittadino e il contributo delle numerose realtà associative del territorio.



Politiche Giovanili

A cura del Consigliere delegato alle Politiche Giovanili **Emanuela Testa**

● IL PROGETTO PENSILINE D'ARTE

Coinvolge tutti i comuni attraversati dalla linea T1 della teb.

Per Albino sono stati realizzati dei manifesti che rappresentano l'esito dei laboratori condotti dagli educatori del progetto, in collaborazione con i ragazzi dell'Informagiovani di Albino, all'interno delle scuole ABF di Albino e ISIS Romero. I manifesti sono stati consegnati alle scuole e saranno affissi sulle bacheche comunali. Rappresentano gli ideali, i sogni e le riflessioni dei nostri giovani.



● 18 SI NASCE

Il 29 maggio 2026 in sala consiliare abbiamo vissuto un momento speciale: la consegna della Costituzione ai nostri neo-diciottenni. Un gesto simbolico per accoglierli ufficialmente nella vita democratica del Paese, consegnando loro la bussola dei nostri diritti e doveri.



ACERBIS

STORE

VE SPÈTE CHE AL STORE!
ÓTER CHE L'INTERNÈT...

SUONARE →

← INGRESSO

ORARI DI APERTURA

LUN. - VEN.

8:30 / 12:30 - 14:00 / 18:00

SAB. 9:00 / 12:00

Via Sarto 37, Albino (BG)

Ingresso
lunedì - venerdì

Ingresso sabato



Quella percezione di insicurezza che abbassa la qualità della vita...

Gruppo Consiliare **LEGA LOMBARDA SALVINI ALBINO**

Anche nelle nostre piccole comunità, ma più in generale in tutto il nostro paese, la sicurezza urbana emerge come una tematica che impatta in modo significativo sulla qualità della vita dei cittadini.

Il tema della sicurezza è elemento rilevante sui tavoli politici di tutti i paesi del mondo e si commette un grave errore se si riconducesse solo esclusivamente alla lotta alla criminalità.

La sicurezza urbana tradizionalmente associata alla prevenzione del crimine richiama altri concetti ad essa correlati tipo la progettazione degli spazi, l'illuminazione, la mobilità, la vita sociale e associativa e non ultimo l'attenzione agli eventi pubblici caratterizzati da una forte presenza di persone.

La richiesta di sicurezza viene posta in modo forte alle Istituzioni, soprattutto ai Comuni e Sindaci anche quando le decisioni e le responsabilità sono collocate a livelli istituzionali più alti.

Eventi, feste popolari, concerti, iniziative sportive, sagre e manifestazioni istituzionali rappresentano momenti importanti di aggregazione sociale e di valorizzazione del territorio. Sono occasioni che rafforzano il senso di comunità e rendono viva una città. Proprio per questo devono svolgersi in un contesto di sicurezza, prevenzione e organizzazione efficace.

Oggi amministrare un territorio significa anche saper prevedere i rischi, pianificare le emergenze e adottare misure adeguate alla complessità delle leggi in vigore, soprattutto quando coinvolgono grandi afflussi di pubblico. La sicurezza non può più essere considerata un elemento accessorio, ma deve diventare parte integrante della progettazione di ogni evento.

È quindi fondamentale continuare a investire in pianificazione preventiva, aggiornamento dei piani di emergenza, coordina-

mento tra Forze dell'Ordine, Protezione Civile, Polizia Locale, soccorso sanitario e volontariato.

Particolare attenzione deve essere rivolta alla specifica formazione degli operatori coinvolti oltre alle informazioni chiare ai cittadini sui comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza.

Particolare attenzione deve essere riservata proprio alle aree urbane più frequentate e agli eventi che richiamano numerose persone, perché è in questi contesti che una corretta organizzazione può fare la differenza tra una situazione gestibile e un'emergenza critica.

Come Amministrazione comunale abbiamo il dovere di lavorare costantemente per migliorare gli standard di sicurezza urbana, adottando un approccio moderno e concreto basato sulla prevenzione, sul coordinamento operativo e sulla cultura della sicurezza.

La collaborazione tra Istituzioni, Associazioni di volontariato, Operatori della sicurezza e Cittadini rappresenta uno degli strumenti più efficaci per costruire comunità più sicure e resilienti. In questo senso il ruolo del volontariato di Protezione Civile continua a essere fondamentale, sia nelle attività di supporto operativo sia nella diffusione della cultura della prevenzione.

La sicurezza assoluta non esiste, ma esiste la possibilità concreta di ridurre al minimo i rischi attraverso programmazione, competenza e responsabilità.

Rianimare i luoghi pubblici, far rivivere i nostri centri storici, le nostre frazioni porterà inevitabilmente a più sicurezza nei nostri paesi.



Un nuovo regolamento per l'uso degli impianti sportivi. Un Consiglio comunale apprezzato... all'unanimità

Gruppo Consiliare **NOI ALBINO, FRATELLI D'ITALIA-CIVICAMENTE ALBINO**

DOPO UN ANNO SULLA "MOZIONE RAMELLI" ANCORA FALSITÀ ALL'AUDITORIUM

Attenzione all'attività sportiva e alle famiglie. Nel Consiglio comunale del 17 giugno è stato approvato il nuovo regolamento per l'uso degli impianti comunali. La revisione è partita su proposta della Giunta e in particolare dell'Assessore Sara Vedovati, ma il Regolamento ha visto ben tre passaggi nella commissione consiliare competente, sono state chiamate per essere audite anche le società sportive e la proposta è stata sottoposta ad un percorso di massima condivisione tra tutte le proposte dei diversi gruppi consiliari. Maggioranza e minoranza si sono confrontate senza preconcetti, cercando di sintetizzare le migliori proposte di ciascuno in un testo che potesse essere un nuovo punto di partenza. L'obiettivo originario era quello della semplificazione e razionalizzazione ed entro tali binari si sono inserite le proposte. Come gruppo da subito abbiamo sostenuto che si doveva favorire l'attività sportiva per i giovani, anche sostenendola economicamente con tariffa dedicata, di cui dovessero beneficiare non solo le società con sede in Albino, ma anche quelle società (e associazioni) che pur avendo sede fuori Albino, usufruivano dei nostri impianti comunali coinvolgendo un gran numero di Albinesi. Il nostro obiettivo era quello di poter offrire una possibilità di sostegno alle famiglie consentendo che le ore degli impianti usufruite dai giovani fossero concesse a tariffa agevolata (il Consiglio ha poi deciso under 18). Certo siamo ben consci dei problemi che affliggono alcuni degli impianti (che pure hanno costi annuali di gestione e manutenzione molto alti, di cui le entrate da tariffe coprono circa il 36%), e nell'Amministrazione sosteniamo che sia necessario un investimento importante qualificante per il nostro Comune e per la cittadinanza, ma è un obiettivo che ci dobbiamo porre tutti con convinzione.

Un Consiglio unanime. Il nostro Capogruppo Bertacchi ha chiuso la seduta del 17 giugno proponendo – scherzosamente: abbiamo già almeno due giornate mondiali per ogni giorno di calendario solare di istituire la giornata della Pace in Consiglio comunale ad Albino da festeggiare il 17 giugno di ogni anno: 3 punti all'ordine del giorno, 3 approvazioni

all'unanimità con reciproci apprezzamenti su obiettivi e metodo di lavoro. Oltre al Regolamento di cui sopra, la condivisione sulla scelta di non aderire alla rottamazione delle cartelle recanti crediti del Comune, ma soprattutto l'approvazione della mozione per la "Promozione permanente del numero nazionale anti violenza e stalking 1522 e supporto alla Carta degli Impegni "Generazione Rispetto". Anche in questo caso peraltro la mozione, il cui testo originario era stato proposto dall'ANCI, è stata perfezionata raccogliendo spunti da tutti i Gruppi consiliari e dal Consigliere indipendente Brunetta Guanieri.

Falsità dall'Auditorium. Ci fu un tempo in cui Maurizio Noris fu candidato sindaco (nel 2004) Il movimento che lo propose fece un grandissimo lavoro e proseguì per altre tornate elettorali a rendersi protagonista di confronti serrati. ProgettAlbino all'epoca non ebbe fortuna e il candidato Sindaco sedette in Consiglio comunale in minoranza. Lasciata la politica attiva, risulta che sia dedicato alla poesia, pare però prestando la propria arte alla critica politica. Così in data 24 aprile 2026 in occasione dell'evento "Resistenze: Parola della Vita, Pratiche e Poesie" dicono che abbia dedicato una sua composizione all'attuale Amministrazione di Albino, riferendosi al caldo Consiglio del 2025 in cui fu approvata la mozione su Sergio Ramelli. Non ci son giunti i versi dell'ode di rivalsa, ma nell'aere il vate ha sparsa una storia falsa: ispirato forse da una musa alla menzogna adusa, a detta del poeta fu da noi chiamato in Comune un drappello, per tener servizio d'ordine manco fossimo in un bordello. Caro Maurizio, chiariamo: quella sera in Consiglio erano presenti le forze dell'Ordine a mantenere l'ordine perché, pagine social alla mano, furono alcuni esponenti della sinistra albinese a chiamare pubblicamente "alle armi" i centri antagonisti (alias i centri sociali più estremi) creando un tam tam mediatico tra estremisti di entrambe le parti. Noi non abbiamo chiamato nessuno, nemmeno le forze dell'ordine: qualche amico tuo invece ha lanciato un appello per aver presente un pubblico di estrema sinistra, che diede sfoggio di comportamenti indegni dell'aula consiliare e che necessitarono dell'intervento delle forze dell'ordine. Le poesie piacciono anche a noi, il tema della pace non di meno, ma le storie false per nulla.



Consiglio comunale del 17 giugno: regole chiare, responsabilità e attenzione al territorio

Gruppo Consiliare **FORZA ITALIA**

Il Consiglio comunale del 17 giugno ha affrontato temi di particolare rilevanza per la comunità albinese, adottando provvedimenti che guardano alla buona amministrazione, alla gestione responsabile delle risorse pubbliche e alla valorizzazione del patrimonio comunale.

Tra i punti principali all'ordine del giorno è stato approvato il nuovo **Regolamento comunale per la concessione in uso dei locali e degli impianti sportivi di proprietà comunale destinati alle attività sportive**, un provvedimento atteso che introduce criteri più chiari e uniformi per l'utilizzo delle strutture comunali. Un regolamento moderno che punta a garantire trasparenza, pari opportunità di accesso e una gestione efficiente degli impianti, riconoscendo il ruolo fondamentale delle associazioni sportive e di tutti coloro che quotidianamente promuovono lo sport sul territorio. Altro tema affrontato è stato il diniego all'adesione alla cosiddetta "**Rottamazione Quinquies**", scelta che conferma la volontà dell'Amministrazione di mantenere una linea improntata al rispetto dell'equità fiscale e della corretta gestione delle entrate comunali, evitando misure straordinarie che potrebbero creare disparità tra chi ha sempre adempiuto ai propri obblighi e chi invece non lo ha fatto. Una

decisione che richiama il principio di responsabilità nei confronti della collettività e della sostenibilità dei conti pubblici.

Il Consiglio ha inoltre approvato all'unanimità la mozione per la promozione permanente del numero nazionale antiviolenza e stalking 1522 e per il sostegno alla Carta degli Impegni "Generazione Rispetto", un segnale importante di sensibilità istituzionale su un tema che coinvolge l'intera società e che richiede un impegno condiviso nella diffusione della cultura del rispetto e della prevenzione della violenza.

Come Forza Italia Albino riteniamo che amministrare significhi costruire strumenti concreti e duraturi, capaci di migliorare i servizi offerti ai cittadini e di garantire regole certe e trasparenti. Il nuovo regolamento sugli impianti sportivi rappresenta un esempio di questa visione: valorizzare il patrimonio comunale, sostenere il mondo associativo e promuovere lo sport come occasione di crescita, inclusione e benessere.

Continueremo a lavorare con senso di responsabilità e spirito costruttivo, convinti che il confronto istituzionale e la collaborazione siano elementi fondamentali per dare risposte concrete alla comunità e affrontare con serietà le sfide future del nostro territorio.

LA SURROGA DEL TUO MUTUO

Chiamata anche portabilità del mutuo, la **SURROGA** è la possibilità di trasferire il finanziamento da una banca all'altra, modificando i parametri del mutuo stesso, per migliorare le condizioni economiche, senza aggravio di penali o altre spese*.

*Abbassiamo la rata
del tuo mutuo,
alziamo il tuo tasso
di felicità.*

LA SURROGA È GRATUITA!

LA NOSTRA BANCA SI FA CARICO DELLE SPESE PER:

- la valutazione delle tue attuali condizioni di mutuo
- le azioni di annotazione della surroga
- la concessione del nuovo mutuo
- l'istruttoria della pratica
- eventuali accertamenti catastali e pratiche notarili

Se pensi che la rata del tuo mutuo sia troppo alta, adesso è il momento giusto di venire da noi:

- Puoi abbassare il tasso applicato al tuo mutuo
- Puoi allungare la durata residua del mutuo
- Puoi abbassare l'importo delle rate
- Puoi ridurre le spese di incasso rata
- Puoi ridurre i costi di assicurazione **per abbassarla.**

Filiale di **ALBINO**

VIA PROVINCIALE, 1 TEL. 035 19752435

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.05 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.30.

BCCBRESZIA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

La banca che **fa** per te.

* Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Per ulteriori informazioni è possibile richiedere in filiale le condizioni contrattuali indicate nel documento "Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori" messo a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet, e nel documento "Prospetto informativo europeo standardizzato", che sarà consegnato al cliente prima della conclusione del contratto. La concessione del finanziamento è rimessa alla discrezionalità della banca previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente.



Dietro i numeri, le scelte

Gruppo Consiliare **ENERGIE IN ALBINO**

Rendiconto 2025. Ha registrato un avanzo disponibile di oltre 900 mila euro: un dato positivo. Rispetto all'anno precedente, però, si riduce di circa mezzo milione. Bene non lasciare i soldi nel cassetto; meno bene se il cassetto si svuota troppo in fretta. Le spese correnti (+30% in sei anni) crescono più veloci delle entrate (+25%). La spesa pro-capite si mantiene saldamente al di sopra di quella registrata dai comuni comparabili. La spesa per consulenze è schizzata a 600 mila (ex 200mila), di cui 50mila per progettare un nuovo parcheggio a Vall'Alta che ora pare sarà realizzato in un'area diversa. Quindi, altro progetto, altri soldi, forse anche un po' di sprechi? In otto anni le tasse medie per cittadino sono cresciute del 28%. La fascia di esenzione per l'addizionale IRPEF comporterà un risparmio massimo di 84 euro all'anno per chi ha un reddito di 13mila euro. Troppo poco per parlare di "riduzione della pressione fiscale". E poi i crediti stralciati: 1,2 milioni, di cui ben 423 mila cancellati definitivamente. Potevano trasformarsi in servizi e beni pubblici. Forse è necessario recuperare un po' di efficienza organizzativa.

Ultime variazioni di bilancio. Quasi 400 mila euro di avanzo finanziano spese correnti: operazione possibile, ma da maneggiare con cura perché gli equilibri possono risentirne. Non a caso i Revisori dei conti raccomandano un monitoraggio costante. Ci sono altri 320 mila euro per consulenze legate a progettazioni, tra cui il piano terra di Palazzo Benvenuti (ex Municipio), edificio per il quale risultano già incarichi precedenti per oltre 100mila euro. Ma quanto costerà complessivamente questa fase? E ha senso intervenire solo sul piano terra, o sarebbe più lungimirante ragionare sull'intero edificio, anche per conseguire economie di scala? Poi, si tratta in genere di affidamenti diretti, senza gara. Il codice dei contratti lo consente. Ma chiedere più preventivi forse aiuterebbe a spendere meno. La concorrenza non fa mai male.

Mostra Antonio Cifroni. Un successo: 2.003 visitatori, 225 ore di apertura, 10 visite guidate, 28 volontari coinvolti. Ma dietro la cornice resta il quadro, e qui qualche domanda era legittima. Abbiamo presentato un'interrogazione a seguito di segnalazioni di esperti sull'attribuzione delle opere. I Cifroni effettivi sarebbero stati solo 5 sui 30 esposti e presentati come tali. I numeri degli ingressi fanno piacere, ma non bastano a sciogliere i dubbi. La nostra iniziativa è stata letta come un attentato all'immagine dell'amministrazione. Siamo invece convinti che chiedere metodo, chiarezza e rispetto per chi si affida alla qualità delle proposte culturali pubbliche sia un atto di responsabilità.

Finibondo. Il numero qui è 10 mila, pari al contributo riconosciuto al gestore che si occuperà del parco durante l'estate. Bene che si tratti di un'associazione locale. L'avevamo proposto con una mozione: coinvolgere cittadini, associazioni e realtà del territorio in un patto di collaborazione, per rendere il parco non solo "aperto", ma anche abitato dalla comunità. La mozione è stata bocciata. Poi, però, per salvare la stagione si è dovuto andare proprio in quella direzione. Capita: a volte le idee respinte dalla porta rientrano dal cancello di un parco. L'importante, ora, è che Finibondo torni a essere uno spazio vivo, curato e riconosciuto come bene comune.

Ex VIGOR. La nuova variante riduce l'impatto: non più 3 palazzine di 3 piani e un'area commerciale, ma 17 villette a 2 piani, con minore volumetria. È un miglioramento, ma il nodo di fondo resta. L'area, destinata a servizi, avrebbe dovuto conservare quella funzione e non essere convertita a uso residenziale senza prima un'analisi approfondita. Regione Lombardia aveva invitato il Comune a valutare alternative per compensare la cessazione di quei servizi. Cosa è stato fatto finora? Insomma, dietro il numero delle villette che diminuisce c'è una storia più grande: la visione di città che vogliamo consegnare alle prossime generazioni.



Proposte piccole piccole, da fare subito subito, per amministrare bene bene

Gruppo Consiliare **IN ALBINO**

Poteva essere un articolo polemico.

Perché, a pensarci bene, i presupposti per una bella polemica ci sono tutti. C'è una scuola materna nuova nuova con un giardino esterno bello bello. Tuttavia, il giardino non ha nessuna copertura e questo si è rivelato un problema sin dal 2023. Perché quando arrivano le giornate calde calde sia le maestre che i bambini non hanno nessun riparo e rischiano di prendere un'insolazione, rendendo obbligatorio limitare le uscite dei bambini all'aperto.

Nell'area esterna sono stati piantati alcuni alberi, che però, al momento, sono piccoli piccoli. E allora si dice: bisogna aspettare. Bisogna aspettare che crescano. Bisogna avere pazienza. Ma mentre si aspetta e si aspetta, il problema resta.

Già l'anno scorso, subito dopo l'inaugurazione, maestre e genitori avevano sollevato questa problematica al Sindaco. Il **problema non è stato risolto** e i bambini continuano a non poter uscire nelle giornate calde calde. Avevamo proprio tutti gli ingredienti per essere molto polemici. E, a dirla tutta, anche le risposte ascoltate in consiglio comunale non aiutano a tranquillizzare. C'è chi dice: "le piante sono state messe e bisogna aspettarle". C'è l'assessore Mazzoleni che ha chiesto al cantiere adiacente "Strade Verdi" qualche consiglio sulla tipologia di alberi da piantumare per cercare di mettere una pezza al problema. E poi c'è il Presidente del Consiglio Comunale che, più semplicemente, osserva quello che vedono tutti: "Basterebbero due teli e quattro pali perché se aspettiamo la paghera, i bambini fanno a tempo ad andare in pensione". E se anche Zanga ci dà ragione...

Nel frattempo, però, non è solo il problema dell'ombra a preoccupare... L'aria condizionata è prevista, sì, ma a fine giugno. In piena estate. Con un **cantiere aperto** mentre l'asilo è piena-

mente operativo. Con disagi che si aggiungono ad altri disagi. C'è poi una questione ancora più delicata, che riguarda la salute. **L'acqua dei rubinetti, ad oggi, non è utilizzabile.** Non per bere. Non per lavarsi le mani. Non per irrigare un orto. In attesa di controlli, dopo valori non a norma segnalati dalla società incaricata dal Comune. E senza che sia stato ancora chiarito fino in fondo il motivo ai genitori, che giustamente sono preoccupati preoccupati. **E così si va avanti con le bottiglie.** Solo bottiglie per qualsiasi necessità.

E allora viene una domanda, semplice semplice: ma questa scuola, come è stata progettata? Perché, oltre a tutto il resto, dopo l'inaugurazione ci si è accorti che **mancavano i bagni per gli adulti.** E per rimediare si è sacrificato uno spazio che doveva essere dedicato ai bambini: l'aula pittura. Un'aula in meno. Uno spazio in meno.

Preferiamo non speculare su queste situazioni e suggerire una soluzione piccola piccola per risolvere il problema del giardino. Adesso. Non a settembre. Non l'anno prossimo.

Perché non installare delle coperture idonee fissate su alcuni pali? Perché non utilizzare alcuni gazebo, chiedendo la collaborazione dei gruppi di protezione civile del nostro territorio? Soluzioni semplici semplici. Veloci veloci. Che non comporterebbero né grosse spese né lungaggini burocratiche. Poi, con maggiore calma, si può pianificare un intervento più strutturato, magari con un impegno di spesa dedicato nel prossimo bilancio di previsione. Magari una pergola fissa, che consenta di utilizzare gli spazi esterni ogni volta in cui il tempo è così così, ma i bambini vogliono uscire.

Ecco, ci permettiamo di dire quello che faremmo noi. Che siamo in minoranza, ma che abbiamo a cuore quanto voi il bene della nostra città. Questo è quello che farebbe un sindaco che amministra bene bene.



Finestre aperte, casa a pezzi

Gruppo Consiliare **FUTURO IN COMUNE**

I cambi generazionali scorrono veloci e spesso la politica prova a inseguirli con iniziative pensate a distanza. Catturare l'interesse di noi ragazzi non è facile. Appunto. Catturare l'interesse? Stiamo osservando il tentativo di plasmare le nuove generazioni sui vostri bisogni o desideri, ma è palese che il mondo adulto non ha le stesse esigenze né gli stessi valori dei ragazzi. Ce lo ricordava anche Don Milani parlando di prospettive di una nuova Scuola.

Mentre oggi emergenti politici italiani vedono con nostalgia i minorenni impegnati al lavoro (tipicamente a quattro spicci e in nero, ndr), noi ai sedicenni auguriamo un sereno percorso educativo ed una **solida base culturale** per una sana crescita. Oggi questo è strumento fondamentale per stare al passo con i tempi, per surfare le nuove tecnologie, per stare al passo con un modo di comunicare in evoluzione, ma anche per restare autentici nella globalizzazione.

La Cultura si forma soprattutto con la **condivisione**, con eventi che la promuovono, con luoghi progettati per diffonderla: una città che guarda al futuro dovrebbe far sprigionare l'energia dei ragazzi con iniziative non sporadiche ma distribuite durante tutto l'anno. I luoghi di aggregazione e di espressione dovrebbero essere una chiave e una priorità per la comunità Albinese, unita ma al tempo stesso spezzettata.

Lo Sport non riesce ad intercettare tutte le realtà "fuori controllo" e la scuola ha programmi e si muove con logiche ministeriali. Anche se molti insegnanti capaci sanno leggere il malessere degli studenti, a volte non hanno strumenti sufficienti. In difficoltà anche le famiglie, spesso non pronte per destreggiarsi tra le sfide e l'imprevedibilità dell'adolescenza.

Vorremmo una città dove siano riconosciuti **spazi di aggregazione permanenti**. Mai come in questo periodo avremmo la possibilità di interagire con il nuovo, affrontando gli stereotipi, spaziando tra tecnica e scienze umane, aprendo una finestra sul mondo e una finestra sulla nostra storia. **Aprire finestre senza avere una casa è complicato**. Affidare questi spazi a persone capaci - educatori, animatori sociali, figure con competenze specifiche nel lavoro con i giovani - sarà una

condizione necessaria, ma non sufficiente: serve un'amministrazione attenta che affidi risorse alle nuove generazioni e permetta loro di imparare anche dai propri errori. È inutile spiegarci a quanto ammonti l'avanzo di bilancio se alle politiche giovanili restano le briciole e una direzione politica miope.

Penso allo spazio ex Vigor, polo sportivo che si trasformerà in un dormiente investimento immobiliare. Penso all'assenza di una vera area-feste su tutto il territorio: investire in una copertura, abbasserà le barriere all'ingresso per i soggetti che non hanno come unico obiettivo il profitto e che non si muovono per il solo opportunismo commerciale. Rimpiangiamo le iniziative di Young 'n Town, la festa che si svolgeva in riva al Serio, mai presa sul serio e continuamente ostacolata, una settimana di musica, convivenza, ecologia, sport e volontariato che dopo decenni di attività non trova più lo spazio per muoversi. Oggi l'area è affidata a privati con finalità principalmente commerciali che hanno ben poco da restituire agli albesi.

Che si metta in conto di dover iniziare un lavoro coerente e continuo. Finché non ci verranno dati gli strumenti e gli spazi per esprimerci, ritrovarsi, scoprirsi, non aspettatevi che quelli che chiamate "destinatari" capiscano le potenzialità che ognuno di loro ha in tasca, non aspettatevi che capiscano di poter evolvere, emergere, e perché no, riconoscere un disagio. Senza l'adeguata "cassetta degli attrezzi" resta difficile persino **trovare le parole per descrivere ciò**. Il malessere esiste e serpeggia tra un bicchiere d'alcol in più e una sigaretta gettata a terra, ma resta indistinto e sfocato finché non verrà affrontato, descritto e destrutturato.

C'è un errore di prospettiva in cui anche Albino cade: pensare ai ragazzi come beneficiari passivi di iniziative progettate dagli adulti. L'esperienza ci insegna che le politiche giovanili funzionano quando i ragazzi diventano co-autori. Strumenti come i consigli comunali dei ragazzi, i bilanci partecipativi aperti alle fasce under 25, o i patti di collaborazione per la gestione condivisa di spazi pubblici, **non sono formalismi** ma (fuori da Albino) sono esperienze di successo.



Viviamo il cambiamento positivo che vorremmo vedere negli altri

Gruppo Consiliare **GENTE COMUNE**

Un nuovo volto tra i banchi

L'apertura di seduta del Consiglio comunale di mercoledì 15 aprile è stata dedicata all'avvicendamento in Gente comune. Al consigliere dimissionario è subentrato Luca Gualandris, classe 2000, il primo consigliere della generazione Z. L'aula ha espresso un parere unanime favorevole, sancendo l'immediata eseguibilità della surroga.

Queste le sue prime parole in Consiglio: «Per me è un orgoglio essere seduto qui in mezzo a voi, colleghi consiglieri. Oggi accetto l'incarico di consigliere comunale, consapevole della responsabilità che mi viene affidata. Consapevole di rappresentare 1209 cittadini albesi che con coraggio, alle scorse elezioni hanno scelto una politica volta al dialogo e non ideologica, perché quello che conta davvero è il bene della città, il bene di Albino, al di là dei colori politici».

«Sono consapevole - ha continuato - che questa transizione sia un momento delicato... situazione che mi impone l'imparare in fretta il funzionamento della macchina comunale. Tuttavia sono sollevato data la solidità della linea politica già tracciata dal mio predecessore, e lo dico con orgoglio: mio papà, Fabio Gualandris».

«Continuerò, a nome di tutto il gruppo Gente comune - ha concluso -, a sostenere le proposte per cui ci siamo battuti fino ad oggi: dalla viabilità in Val Seriana all'Università ad Albino e quelle future. Sempre per il bene comune, alla luce del sole e mai per l'interesse o il tornaconto di pochi. Viva la gente!»

Buon lavoro Luca!

Lieti eventi

L'attività amministrativa si è tinta di azzurro e di rosa grazie a due splendide notizie giunte tra aprile e maggio. Ci riferiamo alla nascita di Lucio Gregorio, figlio dell'assessore Sara Vedovati, e di Lodovica, figlia della consigliera Giorgia Gandossi.

Nuovi arrivi che portano gioia e speranza, ricordandoci il valore della vita che si rinnova. Ai piccoli e ai loro genitori vanno i nostri più affettuosi auguri per un futuro sempre alla ricerca della felicità.

Commuoversi e muoversi

In questo periodo estivo, ricco di feste ed eventi preziosi per ritemperarsi dalle fatiche dell'anno sociale appena trascorso, desideriamo proporvi un'iniziativa dal sapore particolare: la rassegna di cinema all'aperto «Immagini di notte».

Dal 3 al 22 agosto, l'Oratorio Giovanni XXIII di Albino torna a trasformarsi in un'arena sotto le stelle. Questa iniziativa, promossa da Oratorio e Nuovo CineTeatro, rappresenta molto più di una semplice offerta culturale: è un'occasione preziosa per mettere in luce quanto bene ancora esiste e opera silenziosamente nella nostra comunità.

La rassegna si distingue per una formula che mette al centro il dialogo tra la finzione cinematografica e la realtà. Prima che le storie sullo schermo prendano vita, il pubblico avrà l'opportunità di ascoltare brevi testimonianze di associazioni e persone che vivono l'impegno civile quotidianamente. Incontrare realtà come l'associazione Dementia Friendly Albino, attenta nel sostegno a persone con demenza e alle loro famiglie, o il gruppo Puliamo Albino, che si prende cura del decoro urbano, ci ricorda che il cambiamento che spesso invochiamo negli altri parte proprio dalla nostra capacità di rimboccarci le maniche.

Il programma spazia tra generi diversi per stimolare riflessioni profonde in grandi e piccini. Dalla cura dell'ambiente suggerita da «Wall-E» alla spiritualità dei cammini raccontata da Carmen e Marco per il film «Buen Camino», ogni serata è un invito alla crescita personale. Ascoltare le sfide della professione infermieristica con Elisabetta Bagnato o l'impegno per la salvaguardia del territorio di «Insieme per Piazza» spinge ognuno di noi a interrogarsi su come vivere, nel proprio piccolo, quel buon cambiamento che vorremmo vedere nel nostro paese.

In un'epoca spesso segnata dall'apatia, film come quello a sorpresa che chiuderà la rassegna sui temi della verità e dell'indifferenza, insieme alla presenza di fra Giansandro Cornolti dei Cappuccini di Albino, offrono una bussola per orientare le nostre azioni verso orizzonti di bene.

Questa proposta stimola ognuno a nutrire lo spirito e a riscoprire la bellezza di un territorio che sa ancora prendersi cura di se stesso e degli altri che sostanzialmente siamo tutti noi.

Buona estate a tutti!



Il Comune informa...



Città di Albino
Provincia di Bergamo

SCOPRI IL TUO SPORTELLO TELEMATICO

I servizi comunali,
quando e dove vuoi tu!

Che cos'è?

Lo Sportello telematico del Comune di Albino è la tua porta digitale per presentare pratiche, richiedere servizi direttamente online, senza recarti in Municipio

Tante tipologie di servizi e pratiche, come ad esempio:

- Pratiche anagrafiche e iscrizioni all'Albo Scrutatori/Presidenti di seggio
- Concessione patrocini, aree e sale comunali
- Contributi economici bambini/e albinesi, assegno maternità
- Iscrizione asilo nido comunale Giardino del Faggio
- Dichiarazioni e variazioni TARI
- E tante altre ancoral



Città di Albino
Provincia di Bergamo

Come funziona?



spid



1. Accedi anche da smartphone: vai sul sito o inquadra il QR Code

2. Compila: autenticali con SPID, CIE o CNS e compila il modulo online

3. Invia: riceverai conferma tramite e-mail e App IO



oppure



Accedi dal sito

Scansiona il QR Code



COMODITÀ
Servizi 24/7, ovunque ti trovi



VELOCITÀ
Nessuna coda nè attesa



RISPARMIO
Nessun costo di spostamento



SEMPLICITÀ
Nessuna firma

Numeri Utili

BIBLIOTECA

Email: biblioteca@albino.it
Sito: www.comune.albino.bg.it
Facebook: Biblioteca di Albino
Instagram: biblioteca_di_albino
Via G. Mazzini, 68
tel. 035 759001 - 035 759002

POLIZIA LOCALE

Via G. Mazzini, 2B
tel. 035 759922 - fax 035 759946
Email: poliziale@albino.it

ASILO NIDO COMUNALE

Viale V. Gasparini
tel. 035 759090
Email: nido@albino.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIOELE SOLARI

Uffici amministrativi, Via Pittori Marinoni
tel. 035 0403388
Email: bgic818002@istruzione.it
Email: bgic818002@pec.istruzione.it
Sito: www.icalbino.edu.it

ISIS "OSCAR ROMERO"

Viale A. Moro, 51 - tel. 035 751389
Email: bgis00900b@istruzione.it
Sito: www.isisromero.it

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Via Padre L. Dehon 1/A
tel: 035 760022
Email: cfp.albino@abf.eu
Sito: www.abf.eu

POSTE

Sito: www.poste.it
Uff. Viale V. Gasparini, 1 tel. 035 758811
Uff. Via Lunga, 11 tel. 035 770014

ACQUA

Uniacque Spa - www.uniacque.bg.it
Informazioni e bollette tel. 800 269 595
(numero verde gratuito da telefono fisso)
da cellulare: tel. 035 3070111
per guasti ed emergenze tel. 800 123 955
(numero verde gratuito da telefono fisso)

PRONTO INTERVENTO LUCE

Sito: www.e-distribuzione.it
per guasti ed emergenze
tel. 803 500

PRONTO INTERVENTO GAS

Edigas SpA
Guasti e perdite tel. 800 442 468
(numero verde gratuito da telefono fisso)

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI

Via Partigiani, 2B
tel. 035 751215

CARABINIERI

Stazione di Albino
tel. 035 751062
Via Salvo D'Acquisto, 4

CENTRO PER L'IMPIEGO

Sito: www.provincia.bergamo.it
Piazza G. B. Moroni, 5
tel. 035 387112
Email: impiego.albino@provincia.bergamo.it

FARMACIE DI ALBINO

- Farmacia di Comenduno tel. 035 755349
Via E. Mattei, 12
- Farmacia Centrale tel. 035 751201
Albino, Viale Libertà, 5
- Farmacia Dr. Max tel. 035 751029
Albino, Via A. Volta, 3
- Farmacia di Vall'Alta tel. 035 770033
Via Casazza, 8
- Farmacia Dr. Max tel. 035 240320
Bondo Petello, Piazza Spino, 5

SANITÀ

CUP Numero Unico Regionale
per prenotazione visite tel. 800 638 638
(numero verde gratuito da telefono fisso)
da cellulare tel. 02 999599
Sito: www.ats-bg.it
N.U.C.A. Numero Unico Continuità
Assistenziale ex Guardia Medica
tel. 116117

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

Social



BIBLIOTECA COMUNALE

Biblioteca di Albino
 @biblioteca_di_albino



AUDITORIUM CUMINETTI

Auditorium Cuminetti di Albino
 @auditoriumcuminetti



ALBINO CLASSICA

Albino Classica



POLITICHE GIOVANILI

politiche giovanili Albino
 @noi_giovanialbino



GENERAZIONE GIOVANI

Generazionegiovani
 @generazionegiovani



"SCOPRI ALBINO" INFOPOINT

Scopri Albino
 @scoprialbino_official



CITTÀ DI ALBINO

Direttore responsabile: Avv. Daniele Esposito
Sindaco della Città di Albino - sindaco@albino.it

Editore: Comune di Albino

Proprietario: Comune di Albino Piazza Libertà, 1 - 24021 - Albino (BG)
www.comune.albino.bg.it - PEC: protocollo.albino@cert.saga.it

Registrazione: Questo periodico è registrato presso il Tribunale di Bergamo al Registro Stampa N. 11/2024 del 29/11/2024.

Progetto grafico e impaginazione: GFstudio (Seriata - BG)

Stampa: Algigraf (Brusaporto - BG)

Tiratura: Questo periodico è stampato in 8.000 copie distribuito porta a porta.

SOCIAL CITTÀ DI ALBINO



Città di Albino



@citta_di_albino



@cittadialbino

